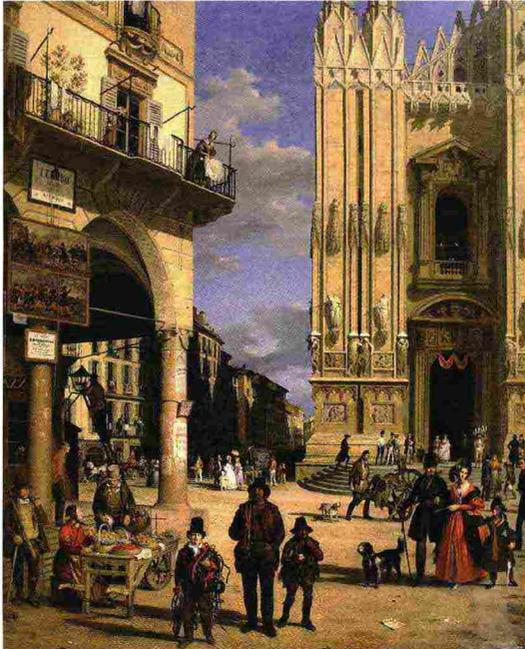


Mostre Percorsi



SCENE DALLA MILANO CHE CAMBIA

A **Novara**, l'evoluzione della città nella pittura lombarda del XIX secolo: dal gusto romantico al linguaggio ribelle della **Scapigliatura**. Di Paola Biondi

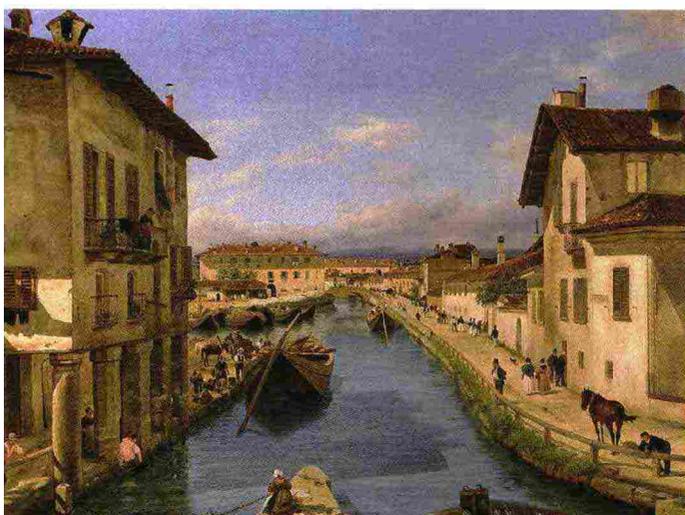
Un periodo turbolento quello fra gli Anni 10 e i primi 80 dell'**Ottocento** per **Milano**, che vede la caduta del Regno d'Italia napoleonico, la nascita del Regno Lombardo-Veneto, la dominazione austriaca e le prime rivolte popolari fino alla liberazione dopo le guerre d'Indipendenza. A narrare tali accadimenti è la

pittura figurativa lombarda, il cui gusto va cambiando mentre la città diventa sempre più un centro moderno, elegante e frequentato dagli stranieri: lo testimoniano le **70 opere** al **Castello Visconteo Sforzesco** di **Novara**. La mostra, composta di otto sezioni tematiche, si apre con due lavori romantici: "Imelda de' Lambertazzi" di

Francesco Hayez (1791-1882) e il marmo "Paolo e Virginia" di **Alessandro Puttinati** (1801-1872), ispirati a storie di amore e morte di grande successo popolare. Se il paesaggio urbano è descritto da **Giovanni Migliara**, **Luigi Premazzi**, **Giuseppe Canella** e **Angelo Inganni**, i ritratti ambientati e le scene di genere sono di **Giuseppe Molteni**, **Carlo Arienti**, Giovanni Carnovali detto **il Piccio** e i fratelli **Domenico** e **Gerolamo Induno**, che immortalano la quotidianità della gente comu-

ne. Le Cinque Giornate sono citate da **Carlo Bossoli**, **Carlo Canella** e **Baldassare Verazzi**. Segue la ricerca sulla luce e sul colore di **Giuseppe Bertini** e **Federico Faruffini**, cui si affiancano le sperimentazioni di **Filippo Carcano**, che entusiasmarono i giovani **Vespasiano Bignami** e **Mosé Bianchi**. La rassegna si chiude con le opere di **Tranquillo Cremona** e **Daniele Ranzoni** che affermano il nuovo linguaggio della **Scapigliatura**, insofferente alle convenzioni sociali e alla cultura borghese.

© Riproduzione riservata



IN ALTO, DA SINISTRA: "Veduta di piazza del Duomo con il Coperto dei Figini" di **Angelo Inganni**, 1839; "Imelda de' Lambertazzi" di **Francesco Hayez**, 1853. A SINISTRA: "Veduta del Naviglio da San Marco", di **Giuseppe Canella**, 1834.

DOVE & QUANDO

"Milano. Da romantica a scapigliata", Novara, Castello Visconteo Sforzesco; www.ilcastellodinovara.it. Catalogo *Mets percorsi d'arte*. Dal 22 ottobre al 12 marzo 2023.